BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

40
15

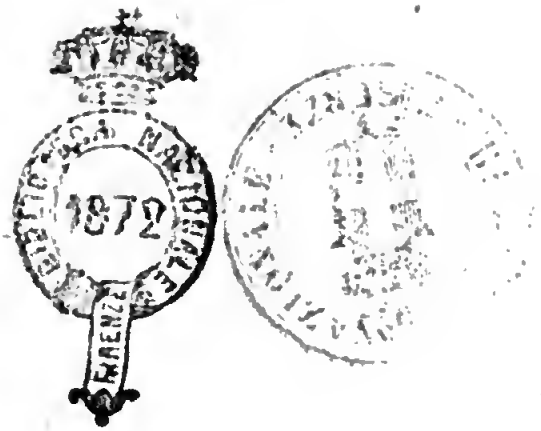
Digitized by Google

LA VERA CURA

DEI DENTI

MEDIANTE

IL LIQUIDO ELETTRO MAGNETICO



Fra le tante e gravose infermità che affliggono il genere umano non ultima al certo si è l'*odontalgia*, affezione comunissima e tormentosissima da quasi tutti più o meno provata e che ogni giorno più si fa compagna indivisibile dell'uomo. Tale affezione ha forse causa nel modo di alimentazione al quale gli uomini si abituano, specialmente per l'uso immoderato delle vivande calde e dei cibi acidi e salati.

Digitized by Google

Qualunque però ne sia la causa produttrice, gli effetti che derivano da tale malattia, sono sì spiacevoli e lo spasimo talmente atroce, da far quasi smarrire il senno a chi ne è attaccato. Tali sono ad esempio, l'enfiagione delle guancie, la turgidezza delle gengive, il fetore dell'alito, la carie dei denti, la difficoltà nel masticare e per conseguenza i frequenti imbarazzi digestivi, l'indebolimento e la precoce caduta dei denti medesimi ecc.

Non è nostro intendimento di descrivere con scientifica dissertazione questa malattia; ma soltanto crediamo far cosa utile col rivelare a tutti l'importanza di un nuovo metodo di cùra per le malattie di denti, metodo che con ripetuti esperimenti abbiamo ritrovato utilissi-; mo alla guarigione, colla massima sollecitudine ottenuta, delle *Odontalgie* le più atroci, metodo infine che incontrastabilmente porta il vanto su tutto ciò che la scienza e l'arte hanno fin qui suggerito e praticato a questo riguardo.

Esso consiste nell'uso del Liquido *Elettro Magnetico*, mercè del quale non solo si fa cessare in qualche minuto lo spasimo ed il dolore prodotti da un dente affetto; ma si impedisce eziandio che quello si riproduca. Con tal mezzo primieramente si rende inutile il sistema irragionevole, dannoso e doloroso della estirpazione, alla quale prima di questa scoperta era giuocoforza per ultimo ricorrere. Ed era tem-

po che si provvedesse a sostituire i soccorsi dell'arte all'applicazione delle chiavi inglesi e delle tanaglie! La pratica dell' estirpazione, oltre ad essere come dicemmo irragionevole, (dovendo con tal sistema farsi tagliare un braccio od altra parte importante del corpo solo perchè addolorata) presenta inoltre molti e gravi inconvenienti, ai quali è necessario fare attenzione.

I denti mentre contribuiscono grandemente all'avvenenza dei lineamenti del volto, servono eziandìo alla prima elaborazione delle materie alimentari che debbono passare nello stomaco, La forma, il numero, la disposizione che hanno nei diversi periodi della nostra vita, ci provano l'importanza di essi. Difatti nella prima fanciullezza la natura provida non li fornisce; poichè in tale periodo nostro alimento non è che materia liquida come il latte; più tardi, fatti capaci di digerire alimento più consistente, spuntano gli incisivi; infine seguendo un normale sviluppo, i canini ed i molari, coi quali possiamo lacerare e sminuzzare materie solide. Coll' aumento del vigore del corpo, si afforzano pure le mascelle, e verso i 7 anni i primi denti perchè troppo deboli e piccoli, vengono rimpiazzati da altri più voluminosi e forti. Quando lo sviluppo del corpo è giunto al compimento, sorgono altri denti in fondo alla mascella, detti del *Giudizio,* che vengono quasi a

rinfrancare quei primi. In tutto questo naturale andamento, è ammirabile l' opera della Provvidenza, che cerca accuratamente tenerli tutti saldamente e strettamente uniti così che l'uno sia cuneo e sostegno al vicino. Facile è il comprendere come colla estirpazione di un dente solo, tutti gli altri perdono la loro saldezza e rendonsi oscillanti, soggetti al guasto col finire sovente per cadere a poco a poco l'uno dopo l'altro.

Le quali conseguenze dannose ed ancor più, verificansi se trattisi di estirpare, come è chiaro, più di uu dente affetto; e spesso accade perfino che la incertezza del sofferente circa la vera sede del dolore, metta l'operante nella triste facilità di errare, cavando un dente sano invece del malato. Altro pericolo non di rado conseguente alla estrazione dei denti, si è quello di una grave e forse letale emorragia. Quando si pensi infino che tali conseguenze pregiudicevoli, sono pregiudicievolissime trattandosi di fanciulle e donne per le quali l'avvenenza è il maggior pregio, è chiaro ed evidente esser cura necessarissima lo attendere alla conservazione di questi organi importantissimi, ed esser già troppa sventura la perdita che di essi, giunti ad una certa età, nostro malgrado facciamo.

Fra i mezzi che la sana igiene ci suggerisce atti alla conservazione dei denti, sono della massima importanza i seguenti:

1. Non devesi fare uso, allo scopo di pulire i denti, d' istromenti capaci per la loro durezza di offendere lo smalto di essi; perchè esso è quello che preserva l' osso sottostante dalle varie influenze dell'aria e degli alimenti: questo offeso, la carie si sviluppa.

2. Non masticare o tentare di rompere coi denti, cose assai dure.

3. Non mangiar abitualmente sostanze molto acide e molto salate, nè passare istantaneamente dall' uso di cibi o bevande troppo calde a quello di fredde, poichè questi passaggi rapidi di temperatura, sono cagione principalissima di malattie ai denti.

Ma se ad onta di queste cautele il male dei denti tuttavia si sviluppasse, sia perchè originariamente infermi, sia per cagione reumatica, o per acrimonia nelle gengive, è allora che piuttosto che ricorrere alla estirpazione dei denti, devesi fare uso del Liquido *Elettro Magnetico*. Con esso otterremo facilmente di far cessare in modo istantaneo il dolore, di cicatrizzare i nervi al dente aderenti, e d' impedire la riproduzione del dolore, arrestando il progresso della carie.

I modi per far uso del detto rimedio, sono:

1. Servirsene durante il dolore; dappoichè i vasi assorbenti sono in quel tempo più attivi ed il rimedio penetra con maggior facilità.

2. Imbevere di esso un pezzetto di esca,

cotone o altra sostanza spugnosa, porlo sul dente affetto e comprimervelo contro, stringendo le mascelle.

3. Versare due o tre goccie del liquido dentro l' orecchio corrispondente alla parte del dente ammalato; così il liquido si pone in contatto, passando dal plesso nervoso, con i nervi mascellari e con quelli che fan capo ai denti.

È da avvertirsi però che, come non vien praticata l' estrazione dei denti allorquando oltre al dolore si verifichi l'enfiagione, il rossore e la flussione nella mascella e nei denti, così non puossi usare ed applicare il detto rimedio in tali stadj di affezione morbosa, molto più se siano tali sintomi accompagnati da febbre.

*Q*uesto or ora descritto è il più segnalato fra gli effetti benefici del Liquido ***Elettro Magnetico.*** Non cessa però qui la sua importanza; poichè è ottimo per ridurre la dentatura bianca e pulita, come a guarire dallo scorbuto, in tal caso bastando passar sopra i denti e le gengive un pezzo di panno lino imbevuto del Liquido: è utilissimo per togliere il cattivo alito, in tal caso è necessario risciacquarsi la bocca qualche volta al giorno con un mezzo bicchier d'acqua nel quale siansi gettate poche goccie del liquore: rianima pure gli spiriti nei casi di deliquio e svenimento e ciò coll' inumidire di esso le narici e le tempia e farlo odorare; collo stesso mezzo fa cessare il dolore di capo;

e finalmente guarisce le ferite leggiere, superficiali e recenti, ed anche le escoriazioni, scorticature, ecc. e ciò coll'applicare il Liquido, imbevendone un pezzo di tela, sulla parte affetta, mantenendovelo a contatto per 24 ore.

Queste sono le proprietà ed i benefizj, soli garantiti, del Liquido *Elettro Magnetico*; Per queste soltanto, perchè autenticate e rese certe da molti individui che ne ebbero giovamento, il detto liquido ottenne di essere liberamente presentato al pubblico e circolato, salvi all'autore i diritti di esclusività per lo smercio e fabbricazione.

Firenze lì 30 Giugno 1834.

Deposito del Liquido Elettro Magnetico
Farmacia Signorini in Porta Rossa, in Borgognissanti, e alle Logge del Grano.

Prezzo: la Bottiglia Ln. 1, 00

FIRENZE — Stamperia Fabbrini.

58

Digitized by Google